

MARTEDÌ LETTERARI grandi applausi all'incontro con lo scrittore

Caruso e la battaglia di El Alamein

Presentato il libro che analizza dettagliatamente ciò che accadde

SANREMO (mcn) Teatro dell'Opera gremito martedì scorso, 13 novembre, per Alfio Caruso con la sua ultima fatica letteraria "L'onore d'Italia El Alamein: così Mussolini mandò al massacro la meglio gioventù."

L'autore, introdotto da Ito Ruscigni, curatore della rassegna, ha ripercorso le fasi salienti della battaglia di El Alamein. Caruso fa parlare i reduci, studia documenti, si appropria delle analisi militari fatte a suo tempo, tiene conto delle notazioni socio-politiche. Non fa retorica, cerca semplicemente di dire la verità su quanto accadde, non cade nel giochetto che si fa spesso in queste rievocazioni, o troppa esaltazione o troppa denigrazione.



Alfio Caruso e Ito Ruscigni tra il folto pubblico del Casinò per la presentazione del nuovo libro dell'autore

ne.

Caruso, classe 1950, è autore di quattro romanzi, thriller politici e di mafia, e di due saggi di sport con Giovanni Arpino. Oltre ai titoli apparsi in edizione TEA, presso Longanesi ha pubblicato "Da cosa nasce cosa.

Storia della mafia dal 1943 a oggi" (nuova edizione, 2002), "Arrivano i nostri" (2004) e "In cerca di una patria" (2005). A "Italiani dovete morire" sono stati attribuiti il Premio Hemingway e il Premio **Acqui Storia**.

S.M.

